

Etica

# «I giovani reagiscono con indignazione alle ingiustizie»

Intervista: **Ruth Schori Bondeli**

**Erika Langhans, autrice e docente di etica, promuove l'apprendimento di un'etica non moralizzante nelle scuole professionali. In un mondo lontano dall'essere ideale, l'etica aiuta a mettere ordine nei pensieri e a prendere decisioni equilibrate.**

**Erika Langhans, attraverso strumenti quali codici di condotta, responsabilità sociale delle aziende, ecc., le questioni etiche sono approdate nel mondo economico. Sono importanti anche per le persone in formazione?**

Sì, telefonini, alimentazione e abbigliamento mettono i giovani a confronto con questioni ambientali e sociali, come il cambiamento climatico, lo spreco di cibo e di risorse, lo sfruttamento. Non sono indifferenti a come loro stessi e gli altri esseri umani vivano oggi e dovranno vivere in futuro. L'indignazione a cui spesso danno voce fa emergere la loro coscienza etica. Queste energie dovrebbero essere capitalizzate nell'insegnamento. I giovani vogliono assumere responsabilità, diamogliene la possibilità. Gli adolescenti devono poter trovare il loro posto nel mondo e si pongono interrogativi sul buon vivere, sulla giustizia, sulla libertà, sull'autonomia. L'etica aiuta a mettere ordine nei pensieri, a prendere decisioni ragionate e a vivere in modo pragmatico e responsabile in un mondo non ideale.

**Quali accenti etici dovrebbero essere posti nell'insegnamento della cultura generale?**

**Quali aspetti possono invece essere trascurati?**

Lasciamo da parte la storia delle idee, una presentazione sistematica delle scuole filosofiche e la metaetica. Nelle scuole professionali si lavora sulle tematiche legate all'attualità e orientate alla pratica. Si tratta di sviluppare ed esercitare competenze. I contenuti etici sono messi in relazione agli aspetti sociali, il che depone a favore di un'etica applicata. Il mio vademecum didattico contiene



↑ Come insegnare l'etica? La docente dello IUFFFP Erika Langhans propone una serie di suggerimenti e input.

una guida per l'insegnamento etico nelle scuole professionali e propone una via da percorrere.

**Come può essere promosso l'apprendimento etico?**

La didattica dell'etica mette a disposizione un'ampia gamma di metodi di insegnamento efficaci. Gli argomenti del piano di formazione servono come spunto per le questioni morali da affrontare con i giovani, che trattandoli acquisiscono gli strumenti necessari.

**Quali sono gli ostacoli?**

Vedo il più grande ostacolo in un atteggiamento moralista, che intende definire i criteri del buon vivere e imporre decisioni etiche «giuste». I giovani a ragione vi si oppongono fermamente. L'etica non dà istruzioni

per la pratica. Sono le persone a doversi assumere la responsabilità delle proprie azioni facendo riferimento alle norme.

- Ruth Schori Bondeli, docente Formazione, IUFFFP (fino a febbraio 2019)

Una versione più lunga di questa intervista a Erika Langhans (in tedesco) è consultabile al link: [www.ehb.swiss/impulse-fuer-die-praxis](http://www.ehb.swiss/impulse-fuer-die-praxis)

## Bibliografia

- Langhans, E. (2017). *Ethikunterricht an Berufsfachschulen. Ein Leitfaden*. Didaktische Hausapotheke Band 6. Bern. hep Verlag.
- Langhans, E. (2019). *Methoden für den Ethikunterricht. Ein Leitfaden für die Sekundarstufe II*. Didaktische Hausapotheke Band 13. Bern. hep Verlag.

